



COMUNE DI PAROLDO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.36

OGGETTO:

**Variante strutturale n. 7/2018 al PRGC ex art. 17, comma 4 L.R. n. 56/77 e s.m.i.
Adozione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare.**

L'anno duemiladiciotto addì sette del mese di novembre alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ADAMI PIETRO CARLO - Presidente	Sì
2. MAESTRO ALESSIO - Vice Sindaco	Sì
3. GIAILEVRA ARIANNA - Assessore	Sì
4. BECCARIA NADIA CRISTINA - Consigliere	Sì
5. PRATO LUCA - Consigliere	Giust.
6. OSCARINO ANDREA - Consigliere	Giust.
7. ADAMI MANUELA - Consigliere	Sì
8. GIUGALE GABRIELE - Consigliere	Sì
9. TOMATIS KATIUSCIA - Consigliere	Giust.
10. BRANCA ALESSANDRA - Consigliere	Giust.
11. POLIZZI FRANCESCA - Consigliere	Giust.
Totale Presenti: 6	
Totale Assenti: 5	

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale BASSO Dr.ssa Monica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor ADAMI PIETRO CARLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, prima di iniziare la trattazione del presente argomento, domanda se vi siano consiglieri interessati direttamente o indirettamente all'approvazione del punto all'ordine del giorno.

In caso positivo essi dovranno allontanarsi dall'aula.

Nessun consigliere comunale presente fa rilevare eventuali interessi diretti o indiretti in relazione all'argomento.

La seduta quindi procede.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Paroldo è dotato di Piano Regolatore Generale Intercomunale formato ai sensi dei titoli III e IV della L.R. n. 56/77 e s.m.i. Fanno parte del consorzio i Comuni di Paroldo, Roascio e Torresina.
- Il P.R.G.I. è stato adottato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 2 del 31.10.1986, a seguito della presa d'atto da parte del Consiglio Comunale di Paroldo con deliberazione n. 21 del 12.04.1986 ed approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 51-23200 del 30.08.1988.
- Successivamente i Comuni di Paroldo, Roascio e Torresina, rispettivamente in data 26.02.1997 con D.C.C. n. 5, in data 25.02.1997 con D.C.C. n. 5 e in data 29.12.1996 con D.C.C. n. 23, hanno sciolto il Consorzio Intercomunale.
- Il Comune di Paroldo è stato colpito dagli eventi alluvionali verificatisi nella prima decade del Novembre 1994. E' stato necessario redigere la Variante Strutturale n. 1 finalizzata esclusivamente alla rilocalizzazione di due aree, una a destinazione residenziale, l'altra a destinazione produttiva, ubicate in zone interessate da vasti movimenti franosi. La Variante Strutturale n. 1 è stata adottata con delibera di consiglio n. 25 del 24.9.98 ed è stata approvata con D.G.R. n°17-6530 del 8/07/2002.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 18/07/2002 è stata approvata la Variante Parziale n. 2.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 19/12/2002 è stato adottato il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 3, il cui iter di approvazione regionale non si è concluso.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 25/09/2009 è stata approvata la Variante Parziale n. 4.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 30/09/2010 è stata approvata la Variante Parziale n. 5.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 3 in data 20.03.2018 è stata approvata la Variante Parziale n.6

I progettisti incaricati, tenendo conto degli indirizzi e delle esigenze dell'Amministrazione comunale, hanno redatto la "Proposta tecnica del progetto preliminare" della Variante strutturale Specifica n.7./2018 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L. R. n. 56/77 e s.m.i. riguardante l'adeguamento al P.A.I. della porzione di territorio comunale rappresentato nella Tavola n.12.1.a/V7 – Planimetria di Progetto – Estratto del Capoluogo – scala 1:2.000 costituita dai seguenti elaborati pervenuti al Comune:

ELABORATI URBANISTICI

- Relazione illustrativa – Integrazioni alle Norme di attuazione - Scheda quantitativa dei dati urbani
- Tav.A/V7-Rapporto tra le previsioni del PRGI e la pianificazione sovracomunale
- Tav.B/V7Planimetria sintetica del PRGI estesa alle fasce marginali dei Comuni contermini scala 1:25.000
- Tav. 12.1.a/V7 –Tavola di Piano- Estratto del Capoluogo - scala 1:2.000
- Tav. 11.1/V7- Tavola di Piano –Territorio Comunale - scala 1:5.000

ELABORATI GEOLOGICI

- Relazione Geologico – Tecnica;
- Carta geologico – strutturale alla scala 1:5.000 (Tav. A1);
- Carta geoidrologica alla scala 1:5.000 (Tav .A2);
- Carta geomorfologica e dei dissesti alla scala 1:5.000 (Tav .A3);
- Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni alla scala 1:5.000 (Tav. A4);
- Carta delle opere di difesa idraulica censite alla scala 1:5.000 (Tav .A5);
- Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica alla scala 1:5.000 (Tav.A6).
- Tavola di Piano – estratto Capoluogo con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica alla scala 1:2.000 (Tav. 12.1.A. bis/V7).

Il Sindaco provvede ad esporre i contenuti della “Proposta tecnica del Progetto Preliminare” della Variante Strutturale Specifica n.7/2018 al PRGI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore;

Dato atto che la “Proposta tecnica del Progetto Preliminare” della Variante Strutturale Specifica n. 7/2018 al P.R.G.I., ai sensi dell’art. 17, comma 4, della Legge Regionale 56/77 e s.m.i., predisposta dai tecnici incaricati, è conforme alle indicazioni e direttive impartite da questa Amministrazione Comunale;

Atteso che:

- I contenuti della Variante Strutturale Specifica n.7/2018 al PRGI risultano essere conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali;
- Per quanto è a conoscenza dell’Amministrazione Comunale, non risulta che la Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali approvati;
- La Variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. dedicando apposito capitolo all’interno della Relazione illustrativa;

Vista la L.R. n. 56/77 e s.m.i., in particolare gli articoli 15, 15 bis e 17;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento, rilasciato dal Responsabile dei Servizio Tecnico;

Dopo ampia ed approfondita discussione in merito riassunta su proposta del Sindaco;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano, esito accertato e proclamato dal Sindaco;

D E L I B E R A

1. Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di adottare, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., il "La Proposta Tecnica del Progetto Preliminare" della Variante Strutturale n. 7/2018 al P.R.G.I. avente la seguente finalità: adeguamento al P.A.I. riguardante l'adeguamento al P.A.I. della porzione di territorio comunale rappresentato nella Tavola n.12.1.a/V7 –Planimetria di Progetto – Estratto del Capoluogo – scala 1:2.000, costituita dai seguenti elaborati, depositati presso gli uffici comunali:

ELABORATI URBANISTICI

- Relazione illustrativa – Integrazioni alle Norme di attuazione - Scheda quantitativa dei dati urbani
- Tav.A/V7-Rapporto tra le previsioni del PRGI e la pianificazione sovracomunale
- Tav.B/V7 Planimetria sintetica del PRGI estesa alle fasce marginali dei Comuni contermini scala 1:25.000
- Tav. 12.1.a/V7 –Tavola di Piano- Estratto del Capoluogo - scala 1:2.000
- Tav. 11.1/V7 - Tavola di Piano –Territorio Comunale - scala 1:5.000

ELABORATI GEOLOGICI

- Relazione Geologico – Tecnica;
 - Carta geologico – strutturale alla scala 1:5.000 (Tav. A1);
 - Carta geoidrologica alla scala 1:5.000 (Tav .A2);
 - Carta geomorfologica e dei dissesti alla scala 1:5.000 (Tav .A3);
 - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni alla scala 1:5.000 (Tav. A4);
 - Carta delle opere di difesa idraulica censite alla scala 1:5.000 (Tav .A5);
 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica alla scala 1:5.000 (Tav.A6).
 - Tavola di Piano – estratto Capoluogo con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica alla scala 1:2.000 (Tav. 12.1.A. bis/V7).
3. Di dare atto che il "Progetto Preliminare" della Variante Strutturale Specifica n. 7/2018 al P.R.G.I. è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali; inoltre non risulta che sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali approvati.
 4. Di precisare che le previsioni contenute nella presente Variante non contrastano con le misure di salvaguardia di cui al Piano Paesaggistico Regionale.
 5. Di dare atto che la presente Variante non è sottoposta al processo di Valutazione Ambientale Strategica, ricadendo nei casi di esclusione elencati al comma 9, art. 17, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., in quanto costituisce mero adeguamento al PAI.
 6. Di dare atto che **dalla data della presente Deliberazione si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 58 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. limitatamente alla porzione di territorio comunale rappresentato nella Tavola n.12.1.a/V7 –Planimetria di Progetto – Estratto del Capoluogo – scala 1:2.000.**

7. Di conferire mandato al Responsabile del Procedimento per l'espletamento dei successivi adempimenti di competenza.
8. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il geom. CHIAPASCO Rocco – Responsabile Ufficio Tecnico.
9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Firmato Digitalmente
ADAMI PIETRO CARLO

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
BASSO Dr.ssa Monica